REGIONE DEL VENETO
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 6 "VICENZA"

DELIBERAZIONE

n. 372

del 29/05/2013

O G G E T T O

Convenzione con la Cooperativa Casa Bianca per il trattamento riabilitativo di pazienti in carico al DSM presso il Centro Diurno di Noventa Vicentina 1° gennaio 2013-31 dicembre 2015

Proponente: Dipartimento Salute Mentale
Anno Proposta: 2013
Numero Proposta: 338

Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale riferisce quanto segue:

“Con delibera Ulss n. 427 del 16/06/2011 è stata approvata la convenzione con la Cooperativa Sociale “Casa Bianca” di Noventa Vicentina relativa al trattamento riabilitativo di pazienti in carico al Dipartimento di Salute Mentale per il biennio 2011-2012.

La convenzione sopra richiamata tra l’Ulss 6 e la Cooperativa Casa Bianca è scaduta in data 31/12/2012.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 651 del 9 marzo 2010 è stato approvato il “Progetto Obiettivo Regionale per la Tutela della Salute Mentale” triennio 2010-2012 ove, in particolare, è previsto che il Centro Diurno rientra all’interno dei percorsi di 3° livello, quale servizio terapeutico riabilitativo.

La Cooperativa Sociale “Casa Bianca” di Noventa Vic.na, in più di due decenni di attività nella zona del Basso Vicentino, ha intessuto una fitta rete di relazioni con tutte le agenzie della zona (Comuni e Aziende), necessarie e fondamentali per una proficua strategia di gestione dei servizi attivati ed è quindi la sola che può erogare il servizio in zona.

La Cooperativa, inoltre, si è sempre dimostrata all’altezza del compito affidatole, come confermano i risultati positivi conseguiti con gli interventi riabilitativi attuati nei confronti degli utenti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale dell’Ulss 6, i dati relativi alla frequenza degli utenti e la buona collaborazione della Cooperativa con il 3° Centro di Salute Mentale di Noventa Vicentina.

Con nota del 12/11/2012 la suddetta Cooperativa ha confermato la disponibilità a proseguire la collaborazione con l’Ulss 6 per la gestione del servizio in questione.

La Cooperativa è in possesso dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento, rilasciate rispettivamente, con decreto n. 204 del 28/09/2010 della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari e con DGR n. 302 del 06/03/2012, secondo quanto previsto dalla L.R. 22/2002.

Alla luce di quanto sopra esposto e, in particolare, dei positivi risultati conseguiti negli scorsi anni e tenuto conto della necessità di proseguire tale tipo di intervento, rilevata la sua efficacia dal punto di vista terapeutico riabilitativo, si propone la stipula di una nuova convenzione con la Cooperativa Casa Bianca di Noventa Vicentina per il triennio 2013-1015.

La convenzione prevede il trattamento riabilitativo dei pazienti in carico al DSM presso il Centro Diurno di Noventa Vicentina sulla base di quanto definito nel Progetto del Servizio, elaborato d’intesa con il Dipartimento di Salute Mentale, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

In seguito ad apposita istruttoria sono stati avviati contatti con la Cooperativa Casa Bianca allo scopo di verificare la possibilità di revisione della retta pro die. La Cooperativa ha proposto l’applicazione di una retta pari a quella della precedente convenzione adeguata con l’1,5% di Istat (euro 56,33/die), e tale importo è ritenuto congruo in considerazione del servizio complessivamente reso ed in linea con le tariffe applicate da analoghe strutture.

Il costo stimato annuo previsto è quindi pari a € 200.000,00, IVA inclusa e onnicomprensivi, considerato un numero massimo di utenti inseriti pari a 17”.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la convenzione con la Cooperativa Sociale Casa Bianca di Noventa Vicentina con sede in Via Fontana, 46, C.F. e P. IVA 01856170244, per l'inserimento di pazienti in carico al DSM presso il Centro Diurno di Noventa Vicentina – triennio 2013-2015 (allegato 1) ed il relativo Progetto del Servizio (allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la spesa stimata annua è pari a € 200.000,00 IVA inclusa e omnicomprensivi e trova riferimento nel bilancio di previsione 2013-Area Sanitaria;
3. di incaricare il DSM e l'Unità Amministrativa Sovradistrettuale, ognuno per gli aspetti di rispettiva competenza, a monitorare la realizzazione di quanto previsto dalla convenzione e a garantire gli adempimenti amministrativi necessari;
4. di individuare l'Unità Operativa Amministrativa Sovradistrettuale quale ufficio incaricato all'esecuzione degli adempimenti amministrativi connessi al servizio oggetto del presente provvedimento, nonché degli adempimenti di cui alla L. 134/2012.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(Dr. Roberto Toniolo)

Il Direttore Sanitario
(Dr. Francesco Buonocore)

Il Direttore dei Servizi Sociali
(Dr. Paolo Fortuna)

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Ermanno Angonese)

Il presente atto, eseguibile dalla data di adozione:

~~è~~ non è soggetto a controllo

~~è~~ non è proposto per la pubblicazione

Copia del presente atto è pubblicata all'Albo dell'Azienda per 15 giorni consecutivi da oggi

L'atto è inviato alla Giunta Regionale del Veneto in data _____ con prot. n. _____

Copia del presente atto viene inviata in data odierna al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE SEZIONE PROTOCOLLAZIONE
GENERALE ARCHIVIAZIONE E GESTIONE ATTI

Vicenza, 5 GIU. 2013

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE SEZIONE PROTOCOLLAZIONE
GENERALE ARCHIVIAZIONE E GESTIONE ATTI

Vicenza, _____

**SCHEMA CONTRATTUALE
PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTI PUBBLICI E SOGGETTI
GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE E SOCIALI ACCREDITATE**

TRA

L'Azienda U.L.S.S n. 6 "Vicenza" con sede legale a Vicenza (VI) viale Rodolfi, 37, Codice fiscale/Partita Iva 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale, ing. Ermanno Angonese

E

la Cooperativa Sociale "Casa Bianca" con sede legale a Noventa Vicentina, Via Fontana, 46 Codice Fiscale/Partita Iva 01856170244, rappresentata dal Presidente pro-tempore Don Vinicio Rogolon

PREMESSO CHE

La Regione Veneto, in applicazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22, con diversi provvedimenti ha definito i requisiti, gli standard e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei servizi e delle strutture socio-sanitarie e sociali che operano nell'area dell'integrazione socio-sanitaria, degli anziani, dei disabili, dei minori, dei tossicodipendenti e della salute mentale; ha provveduto, fra l'altro, alla classificazione delle strutture e ad indicare i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali e organizzativi per ogni tipologia di struttura;

La struttura sanitaria gestita dalla Cooperativa Sociale Casa Bianca ubicata in Via Fontana, 46 – Noventa Vicentina, sulla base del Decreto del Dirigente Regionale Piani e Programmi socio-sanitari n. 204 del 28 settembre 2010 è autorizzata all'esercizio con i requisiti di unità di offerta "Centro Diurno".

La predetta struttura sanitaria con DGR n. 302 del 6 marzo 2012 è stata accreditata ai sensi della L.R. 22/2002 in qualità di Centro diurno per malati psichiatrici per una capacità ricettiva pari a 18 posti.

L'Azienda U.L.S.S n. 6 "Vicenza" intende avvalersi della struttura sanitaria sopra indicata per l'erogazione delle prestazioni previste nei confronti degli utenti dell'unità d'offerta individuata nel rispetto della normativa di riferimento.

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Il presente accordo contrattuale viene stipulato in attuazione dell'art. 17 commi 3 e 5 della LR 22/02. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Oggetto

1. L'Azienda U.L.S.S n. 6 "Vicenza" si avvale della struttura sanitaria denominata Centro Diurno, gestito dalla Cooperativa Sociale Casa Bianca con sede in Noventa Vicentina in Via Fontana 46, nel prosieguo semplicemente indicata come struttura, con finalità terapeutico/educativo/riabilitative e propedeutiche al lavoro per l'erogazione di prestazioni di assistenza diurna sanitaria a favore della seguente unità d'offerta di utenza:

Centro Diurno: posti n. 18

2. La struttura garantisce le prestazioni di assistenza sanitaria avvalendosi dei servizi, attrezzature e personale come definiti nella normativa regionale di riferimento e nel progetto di gestione del Centro Diurno allegato alla presente convenzione.

3. Il gestore della struttura anche in caso di affidamento a soggetti terzi di parti del servizio, è pienamente responsabile del rispetto della Carta dei servizi e degli impegni assunti con il presente accordo.

4. Il gestore della struttura, fatto salvo il rispetto dei requisiti autorizzativi e di accreditamento, delle procedure di accoglienza e del sistema tariffario di cui ai successivi artt. 3, 4 e 5, è autorizzato ad accogliere utenti non residenti nell'azienda U.L.S.S di riferimento e utenti paganti ovunque residenti, nei posti di diverso livello assistenziale, accreditati ed eccedenti quelli riservati dal presente accordo.

Art. 3 Requisiti autorizzativi e di accreditamento

1. La Struttura sanitaria s'impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento, anche nel caso di cessione d'azienda a terzi.

2. Per ciò che attiene la dotazione di personale, la Struttura s'impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni certificando, per il personale preposto – ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di servizi della struttura - numero, professionalità e regolare inquadramento contrattuale del rapporto di lavoro previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento ed integrativi regionali sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta.

3. La Struttura s'impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché al mantenimento di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento e a presentare eventuale documentazione su specifiche richieste dall'Azienda ULSS e/o di altri soggetti pubblici che ne hanno titolo.

4. La Struttura si impegna inoltre a prevedere la presenza di un responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti. Il responsabile inoltre rappresenta l'interlocutore ed il punto di riferimento per i familiari degli ospiti e per i servizi sanitari che hanno in carico gli assistiti.

5. Il personale dell'Azienda ULSS, munito del documento di riconoscimento, può accedere ai locali della struttura ed assumere informazioni dirette dal responsabile della struttura, dagli ospiti e dai loro familiari, in

ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta a garantire ed erogare. La visita ed eventuali osservazioni saranno oggetto di apposito verbale da sottoscrivere seduta stante. Dovrà altresì essere garantita una adeguata apertura, secondo quanto previsto dal regolamento della struttura, al fine di consentire visite da parte dei familiari.

6. Possono accedere alla struttura, nelle forme previste dalla Carta dei Servizi i rappresentanti delle associazioni di tutela e i rappresentanti degli ospiti della struttura.

7. L'Azienda ULSS può, altresì, accedere alla documentazione e, qualora necessario, acquisirne copia - riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.

8. L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.

9. In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accreditamento, il presente accordo s'intende automaticamente risolto e ne sarà data contestuale ed immediata notizia alla Regione Veneto, a tutte le Aziende U.L.S.S. venete ed al Comune in cui ha sede la struttura.

Art. 4

Procedure di accoglienza

1. L'accoglienza degli ospiti avviene secondo le procedure previste dalle normative regionali a tutela della salute nel rispetto delle norme che ne regolano l'accesso. Tali modalità vanno applicate a tutti i potenziali utenti indipendentemente dal luogo di residenza. Per ogni utente inserito viene redatto un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato in conformità al progetto generale d'assistenza definito dal soggetto inviante.

Art. 5

Sistema tariffario e pagamenti

1. La tariffa a carico dell'Ulss 6, applicabile nei confronti della tipologia di utenza che può accedere ai posti diurni è fissata in € 56,33/die incl. Iva e comprensivi di adeguamento Istat pari all' 1,5% (salvo eventuale successivo adeguamento al costo della vita).

2. L'Azienda U.L.S.S. 6 "Vicenza" è tenuta a corrispondere alla Struttura, nel rispetto delle disposizioni vigenti, la quota tariffaria sopra indicata per gli utenti che frequentano i programmi riabilitativi individuali

3. I valori tariffari sopra indicati potranno essere oggetto di adeguamento annuale su disposizione della Giunta regionale con apposito provvedimento. Il corrispettivo è soggetto a revisione annuale, con adeguamento al tasso di inflazione programmata, a partire dal 1° gennaio 2014.

4. I requisiti organizzativi e gestionali, da rispettare da parte della struttura sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale per ogni specifica tipologia di utenza. Eventuali modifiche, integrazioni, nuove disposizioni, in merito ai requisiti organizzativi e gestionali avanti richiamati troveranno immediata applicazione senza necessità di una specifica integrazione o modifica del presente accordo, fermo restando che eventuali aumenti dei costi troveranno risposta applicando il precedente comma 3.

5. La struttura è altresì tenuta, nel tempo, a garantire il mantenimento ed il pieno rispetto degli ulteriori requisiti gestionali previsti dalle normative.

6. Eventuali incrementi tariffari per singoli utenti o intensità assistenziali differenziati per nuclei per particolari tipologie di utenza saranno riconosciuti sulla base di specifico progetto individuale o di specifica integrazione contrattuale, previa validazione da parte dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto o da parte di soggetti pubblici invianti qualora l'utente provenga da un comune ubicato al di fuori dell'area territoriale di riferimento dell'Azienda ULSS 6.

7. La struttura s'impegna ad emettere mensilmente fattura allegando l'elenco nominativo dei pazienti ospitati con l'indicazione del numero delle giornate di effettiva presenza. La fattura verrà liquidata, fatte salve le

opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Il pagamento delle fatture oltre i 60 giorni comporterà l'applicazione degli interessi legali, come previsto dalla normativa vigente.

8. E' fatta salva la facoltà dell'Azienda U.L.S.S. di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni effettuate a seguito di accertamenti di gravi violazioni di legge e delle disposizioni previste nel presente accordo.

9. Nelle more della definizione dei costi standard e/o di riferimento, la retta giornaliera viene determinata, d'intesa tra U.L.S.S. e soggetto titolare della struttura accreditata, sulla base della definizione del centro di costo, articolato nei fattori produttivi della specifica unità d'offerta, nel rispetto degli standard organizzativi previsti e sulla base dei principi di economicità, trasparenza ed efficienza gestionale. La retta giornaliera definita dal presente accordo si applica, salvo eventuali eccezioni previste nel comma 6 del presente articolo, a tutti gli utenti inseriti nella struttura indipendentemente dal luogo di residenza e/o di provenienza degli stessi.

Art. 6

Modalità di registrazione delle prestazioni e verifiche – Trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite.

1. La struttura si impegna a rispettare le indicazioni regionali e/o dell'Azienda U.L.S.S. circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione socio-sanitaria.

2. Fatto salvo l'esercizio delle attività di vigilanza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, l'Azienda U.L.S.S. attraverso la competente Unità Valutativa, nell'ambito della propria attività ordinaria può compiere controlli circa il permanere dell'appropriatezza degli inserimenti nel Centro Diurno e l'aderenza delle caratteristiche degli ospiti a quanto riportato nei fascicoli sanitari e sociali. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante della struttura o con il titolare dell'accreditamento o suo delegato, o con il responsabile della struttura o suo sostituto con l'eventuale assistenza dei membri dell'équipe socio-sanitaria responsabile della documentazione e di un medico di fiducia degli utenti interessati, qualora nominato dal tutore o dall'amministratore di sostegno.

3. Al verificarsi dei seguenti eventi: trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite, la Struttura dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda U.L.S.S. di residenza dell'assistito.

In caso di impossibilità ad effettuare la prestazione per cause riferite all'utente, la struttura si impegna ad avvisare con comunicazione scritta (anche via e-mail) entro 5 giorni il responsabile operativo del DSM che, previa valutazione, comunicherà la continuazione, la sospensione o la cessazione del progetto. La sospensione non può essere superiore a 2 mesi, trascorsi i quali il progetto viene interrotto.

Con il termine "sospensione" si fa riferimento a eventuali periodi di assenza degli utenti per problemi di vario tipo (ad esempio ricovero o altri motivi legati al percorso terapeutico-riabilitativo). La sospensione prevede la conservazione del posto, previo accordo tra il DSM e la struttura fino a un massimo di 60 giorni.

In caso di assenza superiore a 7 giorni (di calendario) si applicherà, a partire dall'ottavo giorno, una riduzione del 50% agli importi giornalieri fino al trentesimo giorno. Trascorso un mese di assenza la Cooperativa può garantire per ulteriori 30 giorni il mantenimento del posto, fermo restando che, per tale periodo, non sarà corrisposta dal DSM alcuna retta. Al termine di tale periodo (30 giorni di assenza+30 giorni di mantenimento posto) il progetto si intende concluso.

Con il termine "cessazione" s'intende la conclusione del progetto attuata per volontà espressa dell'interessato, del DSM o della struttura, previo accordo dei soggetti coinvolti.

La comunicazione della data di cessazione viene anticipata tramite posta elettronica dal referente operativo del DSM alla Cooperativa. La cessazione viene poi formalmente comunicata alla Cooperativa con nota scritta a firma del Direttore del DSM.

Art. 7

Sistema aziendale per il miglioramento della qualità

1. Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione. A tal fine la struttura è tenuta al totale rispetto delle disposizioni che regolano il

servizio e al mantenimento ed applicazione degli ulteriori requisiti di qualità stabiliti dalla D.G.R. 2501 del 6 agosto 2004 e s.m.i in riferimento anche alla carta dei servizi.

Art. 8 Sanzioni

1. Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile.
2. L'Azienda U.L.S.S. accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi di cui agli articoli precedenti, diffida il Legale Rappresentante a sanarla ed a far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 30 giorni. La mancata controdeduzione nei termini stabiliti, o l'inadempienza agli obblighi assunti per il ripristino dei requisiti carenti, comportano la risoluzione anticipata del presente contratto.
3. L'Azienda U.L.S.S. in qualità di contraente del presente contratto, potrà proporre agli utenti, o decidere - nei casi oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o di applicazione dell'art 403 del C.C. - il trasferimento, disporre la sospensione dei nuovi trasferimenti, per il periodo ritenuto necessario e nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, nelle more dei provvedimenti revocatori previsti dalla vigente normativa.
4. Il contratto è, altresì, automaticamente risolto in caso di revoca del titolo autorizzativo al funzionamento c/o di revoca dell'accreditamento.

Art. 9 Controversie

1. Le controversie di natura patrimoniale, potranno essere deferite, su accordo di entrambe le parti ad un Collegio di tre arbitri, il quale le risolverà in via definitiva entro il termine di 90 giorni dall'accettazione dell'incarico.
2. Due arbitri saranno designati dai sottoscrittori del contratto mentre il terzo sarà scelto dai due arbitri di comune accordo. In caso di dissenso, la nomina del terzo arbitro sarà demandata al Presidente del Tribunale del luogo in cui a sede la Ulss ai sensi dell'art. 809 c.p.c. Gli oneri della procedura saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa determinazione del Collegio Arbitrale.
3. Per il procedimento di arbitrato si applicano le norme di cui all'art. 806 e ssg. del c.p.c. e il lodo ha gli effetti di cui all'articolo 824 bis c.p.c.

Art. 10 Durata

1. Il presente accordo avrà durata sino al rinnovo delle procedure di accreditamento (fino al 31/12/2015) e non è soggetto a tacito rinnovo. Viene redatto in quattro copie, una per ciascun contraente, due per la Regione Veneto e precisamente una per la Direzione Programmazione Sanitaria e una per la Direzione Servizi Sociali.
2. Per tutto quanto non previsto nell'accordo, si fa rinvio alle disposizioni statali e regionali vigenti in materia. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto dell'accordo stipulato - fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 5, comma 3 - lo stesso dovrà essere integrato e sottoscritto con le nuove disposizioni.

ART. 11
Spese di contratto

Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, con l'applicazione del bollo, riguarda anche prestazioni soggette ad IVA e, in quanto tale, sarà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico della Struttura e quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data

PER LA STRUTTURA

.....

PER L'Azienda ULSS

.....

1

ALLEGATO
alla DELIBERA n° <u>372</u> del <u>29 MAG</u> 2013

²
ALLEGATO
alla DELIBERA n° 372 del 29 MAG. 2013

**PROGETTO del SERVIZIO
di gestione del
Centro Diurno
affidato alla Cooperativa Sociale “CASA BIANCA”**

1. FUNZIONE E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Presso il Centro Diurno di Noventa Vicentina gestito dalla Cooperativa Sociale "Casa Bianca", vengono attuati progetti di riabilitazione psicosociale individuali, predisposti e monitorati dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss di Vicenza.

Tali progetti hanno come obiettivo la valorizzazione delle competenze individuali - quali capacità comunicative, relazionali e operative - della persona inserita.

2. TIPOLOGIA E NUMERO DEI DESTINATARI

Persone in età adulta con problematiche di natura psichiatrica, in discreto compenso per le quali è necessario un percorso di riabilitazione psico-sociale finalizzato alla acquisizione/riacquisizione di abilità sociali e relazionali fondamentali nella vita autonoma.

A tutte le persone inserite è richiesta la disponibilità ad intraprendere un programma riabilitativo e alla famiglia (dove presente), la disponibilità a collaborare attivamente nell'attuazione del programma individuale.

3. MODALITÀ DI INSERIMENTO

Le proposte di inserimento presso il Centro Diurno sono autorizzate dal DSM, nel Gruppo per gli Inserimenti Lavorativi sulla base del progetto presentato e valutate sulla scorta del programma terapeutico-riabilitativo personalizzato predisposto dagli operatori del Centro di Salute Mentale (CSM) di riferimento dell'utente, che prevede:

- le informazioni utili alla conoscenza dell'utente
- le finalità che si intendono perseguire
- durata del progetto, le sue fasi, i tempi di accesso, le modalità di verifica
- i nominativi degli operatori del C.S.M. referenti del caso e responsabili del monitoraggio del progetto.

Al momento dell'inserimento di un nuovo utente è cura del medico psichiatra inviante presentare il caso ai referenti del Centro Diurno anche con una documentazione scritta che integri le informazioni sull'utente e specifichi gli obiettivi generali del programma, la data di inizio frequenza e della prima verifica.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI PERCORSI

- a) Per tutti i nuovi inserimenti si prevede un periodo di **osservazione**, della durata massima di due mesi, al fine di raccogliere il maggior numero di informazioni necessarie per definire l'intervento riabilitativo, mediante un sistema di **valutazione multidimensionale**;
- b) A conclusione del periodo di osservazione, viene predisposto un aggiornamento del **progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato**, che integra le indicazioni della prima stesura con i risultati della valutazione multidimensionale; esso deve essere formalmente approvato dal medico inviante, definisce più specificamente i termini del programma personalizzato da attuare nel Centro, riportando:
 - una sintesi della storia personale;
 - l'individuazione delle aree problematiche dell'utente;

- il percorso riabilitativo e suoi obiettivi;
 - l'indicazione dei tempi di esecuzione e le modalità di valutazione;
 - i nominativi delle persone coinvolte e il responsabile del monitoraggio del progetto.
- c) Il **progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato** è corredato da una dichiarazione di **ADESIONE** al percorso riabilitativo, ma può contenere un'ulteriore scheda di condivisione allargata dove tutte le persone coinvolte (utente, équipe del C.S.M. e del Centro Diurno, familiari, medico di Medicina Generale, ecc.) possono sottoscrivere una serie di **“azioni riabilitative”** alle quali partecipare in tempi concordati, secondo le specifiche posizioni e competenze;
- d) Si prevedono incontri periodici di verifica (indicativamente ogni sei mesi) tra i referenti del Centro Diurno, il medico psichiatra e gli altri operatori di riferimento, per valutare l'andamento del progetto, rivedere le priorità degli obiettivi specifici e per le nuove situazioni da affrontare. E' cura dei referenti del Centro Diurno presentare ad ogni verifica una documentazione scritta sul lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti.

Ogni variazione dei suddetti percorsi deve essere concordata tra il medico psichiatra referente e gli operatori del Centro Diurno e presentata, a cura del C.S.M. di competenza, al DSM per la necessaria autorizzazione.

5. DIMISSIONI

Le dimissioni dal Centro Diurno sono previste nei seguenti casi:

- a) Per **CESSAZIONE** del programma con la conclusione del progetto attuata per volontà espressa dell'interessato, del DSM o della struttura, previo accordo dei soggetti coinvolti. La cessazione viene poi formalmente comunicata alla Cooperativa con nota scritta a firma del Direttore del DSM. Le dimissioni devono essere formalizzate a cura del medico psichiatra referente.
- b) Per **SOSPENSIONE** del programma con riferimento a eventuali periodi di assenza degli utenti per problemi di vario tipo (ad esempio ricovero o altri motivi legati al percorso terapeutico-riabilitativo). La sospensione prevede la conservazione del posto, previo accordo tra il DSM e la struttura fino a un massimo di 60 giorni.
In caso di assenza superiore a 7 giorni (di calendario) si applicherà, a partire dall'ottavo giorno, una riduzione del 50% agli importi giornalieri fino al trentesimo giorno. Trascorso un mese di assenza la Cooperativa può garantire per ulteriori 30 giorni il mantenimento del posto, fermo restando che, per tale periodo, non sarà corrisposta dal DSM alcuna retta. Al termine di tale periodo (30 giorni di assenza+eventuali 30 giorni di mantenimento posto) il progetto si intende concluso.

6. ORARIO DI ACCESSO AL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.30.

Il servizio rimarrà chiuso il sabato e nei giorni festivi, nonché nei seguenti periodi:

- tre settimane nel mese di agosto per le vacanze estive;
- dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno, per le vacanze natalizie;

- nelle giornate previste per la formazione degli operatori.

7. LE ATTIVITÀ

Le attività del Centro Diurno sono strutturate sulla base del rispetto delle esigenze di ciascun utente e sulla necessità riabilitative che emergono dalla valutazione multidimensionale.

Particolare attenzione viene posta a favorire il massimo grado di autonomia. Pertanto, le attività sono scelte tra quelle che maggiormente possono sviluppare competenze sociali e che permettono di vivere efficacemente all'interno di un contesto di normalità, secondo lo stile di vita della singola persona.

Le aree di intervento entro le quali organizzare le attività finalizzate su ogni singolo utente possono essere:

- didattico-culturale
- dell'autonomia personale
- delle abilità pratico/manuali
- delle abilità pre lavorative
- delle attività psicomotorie
- della socializzazione e ricreazione
- della comunicazione e della relazione

8. IL PERSONALE

La Cooperativa riconosce nella professionalità e qualificazione del personale una componente indispensabile per la qualità del servizio.

Per questo motivo cura in modo particolare la motivazione degli operatori e la loro formazione permanente, garantendo di adeguare il proprio organico sulla base degli standard qualitativi e quantitativi regionali di cui alla L.R. n. 22/02 e successive modificazioni.

Per la gestione del Centro Diurno la Cooperativa mette a disposizione un'équipe pluriprofessionale, formata da n. 5 operatori (oltre ad un amministrativo part time) con le seguenti qualifiche:

- n. 1 infermiere professionale (con funzioni di Coordinatore)
- n. 1 psicologo
- n. 1 educatore
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 operatore socio sanitario

L'équipe del Centro ha una formazione che comprende sia competenze specifiche sul versante riabilitativo, sia una adeguata conoscenza del mondo del lavoro, inoltre condivide gli obiettivi e i metodi derivati dall'elaborazione comune di un progetto riabilitativo.

9. LA FORMAZIONE

La formazione permanente degli operatori che si occupano di riabilitazione psichiatrica è indispensabile per fornire al servizio le competenze necessarie per garantire l'efficacia degli interventi. La Cooperativa "Casa bianca" si pone nella prospettiva di essere una "learning

organization” e una “knowledge society” attenta ai bisogni formativi del personale. In quest’ottica annualmente viene stilato il Piano della Formazione che rappresenta uno strumento di programmazione rispondente alle esigenze di arricchimento professionale e di aggiornamento. E’ strumento flessibile e in grado di adattarsi con tempestività ad eventuali mutamenti del quadro di riferimento che dovessero presentarsi in conseguenza di riforme legislative od organizzative e dell’individuazione di nuove priorità da parte dell’Amministrazione. Gli obiettivi, in generale, vanno nella direzione di promuovere attraverso una cultura della formazione continua, interventi unitari ed integrati che possano garantire efficacia e sistematizzazione di strategie finalizzate all’adattabilità ed al continuo miglioramento. Il Responsabile della Formazione attraverso lo strumento del questionario di soddisfazione degli eventi formativi proposti, programma una linea educativa mirata e articolata per funzioni e obiettivi. La Cooperativa si impegna a seguire anche in ambito formativo le direttive previste dalla L.R. 22/2002.

10. VOLONTARIATO

Il personale in servizio presso il Centro Diurno può essere affiancato da personale volontario, prevedendo una adeguata formazione anche per queste figure, nel rispetto della normativa vigente. Il volontario con il suo apporto da una parte è una risorsa importante, dall’altra contribuisce a promuovere una rete sul territorio che sensibilizzi l’opinione pubblica alle tematiche del disagio mentale e dell’isolamento. Efficaci sono gli apporti del volontario in tutte quelle situazioni di inserimento/reinserimento della persona in difficoltà nel proprio territorio di residenza. Attraverso anche l’apporto dei volontari, è utile la costruzione di una organizzazione tra associazioni socioculturali, del tempo libero, dello sport sensibilizzando Enti Pubblici e Privati che sulla base delle proprie competenze potranno essere coinvolti in attività di promozione e animazione.

11. RAPPORTI TRA D.S.M. E CENTRO DIURNO

I referenti istituzionali per la gestione e la verifica della convenzione e del presente progetto sono:

- il Direttore della 3^a U.O.C., dott. Livio Dalla Verde;
- il Coordinatore del Centro Diurno, sig. Mirco Bisognin

E’ fondamentale per il raggiungimento dei risultati prefissati che si instauri tra operatori del D.S.M. e l’équipe del Centro Diurno una comunicazione flessibile, improntata alla collaborazione, operatività e propositività.

12. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Al fine di garantire il rispetto dei diritti e della dignità delle persone inserite e delle loro famiglie, si considera la famiglia quale risorsa, oltre che destinataria dei servizi, in una logica di piena valorizzazione delle sue funzioni sociali, stimolando forme di partecipazione e di coinvolgimento del nucleo familiare anche nella formulazione ed attuazione dei

programmi riabilitativi. In questa ottica, il Centro Diurno diventa un momento di sostegno e di collaborazione anche per i familiari.

E' opportuno, quindi, prevedere momenti di informazione e formazione delle famiglie, strutturando interventi educativi e incontri di informazione sul tema della salute mentale ed in particolare sul comportamento da assumere verso i disturbi gravi. Questi interventi possono essere programmati ed attuati di comune accordo tra D.S.M., Centro Diurno ed Associazioni delle Famiglie.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza,

“CASA BIANCA”
Società Cooperativa Sociale

Il Presidente
Don Vinicio Rogolon

Azienda ULSS n. 6 di Vicenza
Dipartimento di Salute Mentale

Il Direttore
Dr. Andrea Danieli

ALLEGATO²
alla DELIBERA n° 372 del 29 MAG. 2013.

Prot. N. 338

AL DIRETTORE GENERALE

Le trasmetto – con proposta di adozione – l'allegato "schema" di delibera, la cui "premessa" costituisce la relazione-proposta di questo Servizio/Ufficio.

Attesto l'avvenuta regolare istruttoria della pratica e la sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale disciplinante la materia e/o la fattispecie.

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

Convenzione con la Cooperativa Casa Bianca per il trattamento riabilitativo di pazienti in carico al DSM presso il Centro Diurno di Noventa Vicentina 1° gennaio 2013-31 dicembre 2015

Vicenza, 10 APR. 2013

Il Direttore/Dirigente
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
40 DIRETTORE
Dott. Andrea Danielli

Si attesta la congruità del presente atto agli indirizzi e obiettivi dipartimentali.

Data 10 APR. 2013

Il Direttore del Dipartimento
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
DIRETTORE
Dott. Andrea Danielli

Il presente atto è pervenuto al Servizio Finanziario e Fiscale.
La presente proposta è stata correttamente imputata al conto.

Data 17 APR. 2013

Il Direttore del Servizio

Il presente atto è pervenuto al:

- Direttore Amministrativo	il <u>17 MAG. 2013</u>	<u>20 MAG. 2013</u>
- Direttore Sanitario	il <u>20 MAG. 2013</u>	<u>20 MAG. 2013</u>
- Direttore dei Servizi Sociali	il <u>17 APR. 2013</u>	<u>17 APR. 2013</u>

Note:

Sezione Gestione Atti del Servizio Affari Legali e Amministrativi Generali

Si attesta che la presente proposta di delibera è pervenuta a questa Sezione da parte del Servizio proponente il giorno 11 APR. 2013

Il Responsabile *Stefano De Luca*

Adottato il 29 MAG. 2013 al n. 372

Il Responsabile *Giuseppe Povero*